



SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento

Deliberazione di Giunta

N. 13 del 11-03-2026

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 (ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **undici** del mese di **Marzo** alle ore **12:35**, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con l'intervento di Sigg.:

MARINO ANGELO	SINDACO	P
PILEO ANNA MARIA	VICESINDACO	P
LA VISTA ILARIA	ASSESSORE	In collegamento
COCCA PATRIZIA	ASSESSORE	In collegamento
BORRILLO FRANCESCO	ASSESSORE	In collegamento

Assume la presidenza il SINDACO ANGELO MARINO che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ELENA MAIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Viste le seguenti determinazioni, con le quali i responsabili di settore hanno verificato le risultanze dell'effettiva esigibilità dei propri residui, indicando quelli da mantenere, quelli da cancellare e quelli da reimputare:

- n. 177 del 03/03/2026 del settore finanziario;
- n. 183 del 03/03/2026 del settore tecnico;
- n. 178 del 03/03/2026 del settore amministrativo-tributi;

Visto il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028;

Visti:

- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel Conto del bilancio 2025;
- la variazione di esigibilità al Bilancio dell'esercizio 2025, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati e alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 145/2018 il quale dispone che “*Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;

Visto il parere favorevole del Revisore unico dei conti, reso con verbale n. 3 del 04.03.2026 acquisito dall'Ente al prot. n.1790 in data 04.03.2026;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

Allegato	Elenco	Importo
A	Residui attivi cancellati definitivamente	256.036,24
B	Residui passivi cancellati definitivamente	133.641,06
C	Impegni reimputati finanziati da Fpv	3.205.656,52
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre	11.832.133,05
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre	9.682.844,05

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E), quale parte integrante e sostanziale;

Di **apportare** al Bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato F) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Di apportare all'esercizio 2026 le simmetriche variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili nel 2025;

Di quantificare in via definitiva il F.P.V. di spesa al termine dell'esercizio 2025 pari a euro 3.205.656,52 interamente costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui, di cui: F.P.V. di spesa di parte corrente per euro 41.700,23 e F.P.V. di spesa di parte capitale per euro 3.163.956,29;

Di riaccertare, a valere sull'esercizio 2026, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il proponente – Responsabile del Servizio Finanziario
Ass. Patrizia Cocca

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione innanzi riportata con i relativi allegati;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

VISTO il parere favorevole del Revisore unico dei conti, reso con verbale n. 3 del 04.03.2026 acquisito dall'Ente al prot. n.1790 in data 04.03.2026

RITENUTO dover provvedere in merito

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione innanzi riportata costituente parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Di dichiarare con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ELENA MAIO

IL SINDACO
ANGELO MARINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, certifica che la presente deliberazione:

| X | - divenuta esecutiva poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000).

San Marco dei Cavoti, 11.03.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ELENA MAIO